

# COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE  
CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2017

**Cover 50 S.p.A.**

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017**

<b>ATTIVO</b>	<b>Importi in €</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	
Parte da richiamare	-
Parte richiamata	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	
1) Costi di impianto e di ampliamento	682.575
2) Costi di sviluppo	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	106.978
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.412
5) Avviamento	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre	196.175
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.021.140</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	
1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinario	98.348
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.499
4) Altri beni	398.007
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>510.854</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	
1) Partecipazioni	
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) imprese controllanti	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) altre imprese	1.646
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.646</b>
2) Crediti	
a) verso imprese controllate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso controllanti	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d-bis) verso altri	145.505
<b>Totale crediti</b>	<b>145.505</b>
3) Altri titoli	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>147.151</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.679.145</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	
<b>I - Rimanenze</b>	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.278.577
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	3.477.694
5) Acconti	-

<b>Totale rimanenze</b>		<b>8.756.271</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		7.926.231
esigibili entro l'esercizio successivo	7.926.231	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate		-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
3) verso imprese collegate		-
4) verso controllanti		-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) Crediti tributari		1.068.452
esigibili entro l'esercizio successivo	869.096	
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.356	
5-ter) Imposte anticipate		269.397
esigibili entro l'esercizio successivo	266.309	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.088	
5-quater) verso altri		428.209
esigibili entro l'esercizio successivo	182.209	
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.000	
<b>Totale crediti</b>		<b>9.692.289</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
4) Altre partecipazioni		49.499
5) Azioni proprie		-
6) Altri titoli		5.420.512
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>5.470.011</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		4.508.536
2) Assegni		-
3) Danaro e valori in cassa		1.948
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>4.510.484</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>28.429.055</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi		98.203
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>98.203</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>30.206.403</b>

PASSIVO	Importi in €
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>22.330.993</b>
I – Capitale	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione	
IV - Riserva legale	429.319
V - Riserve statutarie	
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria o facoltativa	8.674.819
Versamento in conto aumento di capitale	
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	79.683
Riserva da conversione	(129.405)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.625.097</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(791.623)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.628.200
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.330.993</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	182.925
2) Per imposte, anche differite	78.282
3) Strumenti finanziari derivati passivi	
4) Altri	
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>261.207</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>631.069</b>
<b>D) Debiti</b>	
1) Obbligazioni	-
2) Obbligazioni convertibili	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-
4) Debiti verso banche	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
5) Debiti verso altri finanziatori	5.400
esigibili entro l'esercizio successivo	600
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.800
6) Acconti	-
7) Debiti verso fornitori	6.374.497
esigibili entro l'esercizio successivo	6.374.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-
9) Debiti verso imprese controllate	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
10) Debiti verso imprese collegate	-
11) Debiti verso controllanti	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.042
esigibili entro l'esercizio successivo	15.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
12) Debiti tributari	80.592
esigibili entro l'esercizio successivo	80.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	-

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		127.287
esigibili entro l'esercizio successivo	127.287	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		379.160
esigibili entro l'esercizio successivo	379.160	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b><i>Totale debiti</i></b>		<b><i>6.981.978</i></b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi		1.156
<b><i>Totale ratei e risconti</i></b>		<b><i>1.156</i></b>
<b><i>TOTALE PASSIVO</i></b>		<b><i>30.206.403</i></b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017</b>	<b>Importi in €</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.929.451
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	183.595
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	-
Altri	5.055
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.055</i>
<b><i>Totale valore della produzione</i></b>	<b><i>15.118.101</i></b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.572.942
7) per servizi	5.776.385
8) per godimento di beni di terzi	327.091
9) per il personale	
a) Salari e stipendi	1.252.263
b) Oneri sociali	317.131
c) Trattamento di fine rapporto	73.252
d) Trattamento di quiescenza e simili	-
e) Altri costi	3.814
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.646.460</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.508
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.592
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>243.100</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(899.389)
12) Accantonamenti per rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	140.545
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b><i>11.807.134</i></b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.310.967</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) Proventi da partecipazioni	
da imprese controllate	-
da imprese collegate	-
altri	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
da imprese controllate	-
da imprese collegate	-
da imprese controllanti	-
altri	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	35.571
d) Proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	-

da imprese collegate	-
da imprese controllanti	-
altri	26.436
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	26.436
<b><i>Totale altri proventi finanziari</i></b>	<b>62.007</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
a imprese controllate	-
a imprese collegate	-
a imprese controllanti	-
altri	(40.661)
<b><i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i></b>	<b>(48.077)</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(17.390)
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i></b>	<b>(3.460)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
18) Rivalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) di strumenti finanziari derivati	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) di strumenti finanziari derivati	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-
<b><i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i></b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.307.507</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
Imposte correnti	726.695
Imposte differite	
Imposte anticipate	(47.388)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	679.307
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.628.200</b>

## **Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017**

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 della Cover 50 S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e controllate (di seguito anche “Gruppo Cover 50” o “il Gruppo”) è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015 e validi a partire dal 1 gennaio 2016.

Essa è costituita dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), e dalle presenti note esplicative. Le norme di legge applicate nella redazione della relazione medesima sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

In considerazione che tale relazione rappresenta la prima relazione consolidata del Gruppo, redatta al fine di rispettare i dettami inclusi nel regolamento AIM, si è ritenuto, in deroga alla struttura prevista dagli articoli sopra indicati, di non rappresentare il rendiconto finanziario di Gruppo al 30 giugno 2017 a causa dell’assenza di dati comparativi.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico e contengono le informazioni richieste dall’art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La relazione consolidata è stata redatta al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

La relazione consolidata è presentata in Euro, ove non diversamente specificato.



**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

<b>Società</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale 30/06/17</b>	<b>Patrimonio netto 30/06/17</b>	<b>Risultato d'esercizio 30/06/2017</b>	<b>% di possesso</b>
Cover 50 S.p.A.	Pianezza	4.400.000	23.418.963	2.795.142	100%
PT USA Corp.	New York	876	(955.745)	(173.885)	100%

**FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE**

La relazione consolidata al 30 giugno 2017 comprende il bilancio della Cover 50 S.p.A. ed il bilancio alla medesima data della controllata americana PT USA Corp., nella quale la Capogruppo detiene direttamente la totalità dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nella relazione consolidata, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2017 della Cover 50 S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile del semestre della relazione consolidata di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

**CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA**

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il consolidamento è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito, costi e ricavi intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale.
- Sono stati inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi nella valutazione delle rimanenze di magazzino o delle immobilizzazioni.

- Sono stati stornati dal conto economico gli eventuali dividendi distribuiti da società consolidate.
- La conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dalla moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando alle singole poste degli stati patrimoniali i cambi correnti al 30 giugno 2017 ed alle poste dei conti economici i cambi medi del semestre. Le differenze cambio di conversione vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti (espressi in valuta estera per unità di Euro):

Valuta	Cambio al 30/06/2017	Cambio medio semester
Dollaro (USA)	1,1412	1,0825

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale consolidata richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale consolidata sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa

Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8.4-8,58-14,28-16,67-20-25

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 20% sono valutate col metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Rimanenze**

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che il Gruppo non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine semestre.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento della relazione semestrale.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti nella relazione semestrale consolidata secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Imposte**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data della relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30/06/2017	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1412	1,0825

**Altre informazioni**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE**

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2017.

**Attivo****Immobilizzazioni**

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 1.021 migliaia risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 184 migliaia.

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce "*Costi di impianto e di ampliamento*", pari ad Euro 683 migliaia è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", pari ad Euro 107 migliaia accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari ad Euro 35 migliaia, è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce "*Altre immobilizzazioni*" pari ad Euro 196 migliaia, accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali in condotti affitto siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet.

**Immobilizzazioni materiali**

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 511 migliaia risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 60 migliaia. Di seguito il dettaglio delle voci:

- Impianti e macchinari pari ad Euro 98 migliaia;



- Attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 15 migliaia;
- Altri beni, pari ad Euro 398 migliaia, costituiti soprattutto da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche e arredamento.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Prospetto riepilogativo relativo ai leasing finanziari

Il contratto di locazione finanziaria in essere alla chiusura del semestre è il seguente:

- Audi A3 2012 Sportback 1.6 Tdi, cl.d contratto n.ro 159320, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 27/10/2014, termine 26/10/2018, il cui valore (*Importi in Euro*):

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute e del valore di riscatto alla data della relazione semestrale	9.466
Interessi passivi di competenza del semestre	270
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura della relazione semestrale, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	5.492
a) di cui valore lordo dei beni	21.968
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	2.746
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	16.476
d) di cui rettifiche di valore	-
e) di cui riprese di valore	-

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 2 migliaia, afferiscono alle partecipazioni minoritarie acquisite negli anni pregressi in consorzi, Conai e Unionfidi. La partecipazione complessiva, di esiguo valore, non ha subito al termine dell'esercizio perdite durevoli di valore

### Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altre imprese iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 145 migliaia accolgono il credito della Controllata PT USA Corp. per la cauzione versata per la locazione dello showroom di New York.

***Attivo circolante*****Rimanenze**

La voce in oggetto al 30 giugno 2017 risulta così composta:

<b>Euro/migliaia</b>	<b>Cover 50 S.p.A.</b>	<b>PT USA Corp.</b>	<b>Totale al 30 giugno 2017</b>
materie prime, sussidiarie e di consumo	5.279	0	5.279
prodotti finiti e merci	3.201	276	3.477
<b>Totale</b>	<b>8.480</b>	<b>276</b>	<b>8.756</b>

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 62 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 78 migliaia).

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<b>Euro/migliaia</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 30 giugno 2017</b>
Crediti verso clienti	8.252	326	7.926
<b>Totale</b>	<b>8.252</b>	<b>326</b>	<b>7.926</b>

**Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 326 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Essi hanno tutti scadenza entro l'anno.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2017:

- Clienti Italia: Euro 5.633 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 2.293 migliaia.

**Crediti tributari**

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>30.06.2017</b>
Crediti tributari	
Entro l'esercizio	869
Oltre l'esercizio	199
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.068</b>

La voce “*Crediti tributari*” entro l’esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 842 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2017 di Euro 15 migliaia, al credito per ritenute subite su titoli e conti correnti pari a Euro 9 migliaia e alla quota di credito IRES, pari a Euro 3 migliaia, per detrazione risparmio energetico

La voce “*Crediti tributari*” oltre l’esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 184 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 15 migliaia.

**Imposte anticipate**

Le imposte anticipate, pari ad Euro 269 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste della relazione semestrale anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 3 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

**Crediti verso altri**

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>30.06.2017</b>
Crediti verso altri	
Entro l'esercizio	182
Oltre l'esercizio	246
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>428</b>

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 241 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>30.06.2017</b>
Altre partecipazioni	49
Altri titoli	5.421
<b>Totale altri titoli</b>	<b>5.470</b>

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato e obbligazioni bancarie. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante.

### Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Depositi bancari e postali	4.336	173	4.509
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2		2
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>4.338</b>	<b>173</b>	<b>4.511</b>

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2017, pari a Euro 4.509 migliaia, e le disponibilità di cassa pari ad Euro 2 migliaia.

### *Ratei e risconti attivi*

La voce "Ratei attivi", pari a Euro 46 migliaia, si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi", pari a Euro 52 migliaia, è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni, compensi professionali e affitti.

## Passivo e patrimonio netto

### *Patrimonio netto*

---

Il patrimonio netto, pari 22.331 migliaia, risulta composto dalle seguenti voci:

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2017 ed ammonta ad Euro 4.400, rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

#### **Riserva sovrapprezzo**

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

#### **Riserva legale**

Tale riserva al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 429 migliaia e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

#### **Altre riserve**

##### *Riserva straordinaria o facoltativa*

Tale voce, pari ad Euro 8.675 migliaia, è costituita dall'accantonamento di utili degli esercizi precedenti.

##### *Riserva per utili su cambi distribuibile*

Tale riserva, pari a Euro 12 migliaia, deriva dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili dell'anno 2014 derivanti da valutazione di fine 2014.

##### *Riserva per utili su cambi non distribuibile*

Tale riserva, pari a Euro 68 migliaia, deriva dalla valutazione delle poste in valuta al 31 dicembre 2016.

##### *Riserva di conversione*

La riserva di conversione, pari a Euro 129 migliaia, accoglie per Euro 9 migliaia le differenze cambio positive derivanti dalla conversione del patrimonio netto della filiale americana consolidata integralmente al cambio di fine periodo, il cui bilancio è redatto in valuta estera, nonché per Euro 138 migliaia la differenza cambio negativa relativa ai saldi infragruppo elisi nel processo di consolidamento.

##### *Perdite esercizi precedenti*

Tale voce, pari a Euro 792 migliaia, è rappresentata dalle perdite degli anni 2015 e 2016 sostenute dalla società americana PT USA Corp.

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dalla relazione semestrale consolidata:

<i>Euro migliaia</i>	<b>Patrimonio Netto al 30.06.2017</b>	<b>Risultato al 30.06.2017</b>
<b>Dati della Capogruppo Cover 50 S.p.A.</b>	<b>23.419</b>	<b>2.795</b>
Assunzione del risultato della società consolidata e differenze fra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	(966)	(183)
Eliminazione degli utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	(122)	16
<b>Dati consolidati - quota del Gruppo</b>	<b>22.331</b>	<b>2.628</b>

### ***Fondi per rischi e oneri***

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	<b>30.06.2017</b>
Per imposte, anche differite	78
Altri	183
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>261</b>

Il “Fondo per imposte anche differite” pari ad Euro 78 migliaia, è costituito per Euro 60 migliaia, dall'accantonamento operato in considerazione di un processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza relativo ad imposte di anni precedenti (anno 2014), per Euro 16 migliaia per imposte differite e per Euro 2 migliaia dal residuo dell'accantonamento per imposte pregresse operato nei precedenti esercizi.

La voce “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili”, pari a Euro 183 migliaia, accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

La voce in oggetto, pari a Euro 631 migliaia, risulta costituita in ossequio a quanto previsto dall'Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 30 giugno 2017 verso i dipendenti.

## ***Debiti***

---

### **Debiti verso altri finanziatori**

La voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a Euro 5 migliaia, comprende il finanziamento della durata di cinque anni per l’acquisto di un’auto e dei relativi servizi accessori.

### **Debiti verso fornitori**

La voce “*Debiti verso fornitori*”, pari ad Euro 6.374 migliaia, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.540 migliaia e per Euro 887 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 695 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 252 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2017:

- Debiti Italia: Euro 5.202 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 1.172 migliaia.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 15 migliaia, è composta dal debito commerciale per attività di faon della societ tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

### **Debiti tributari**

La voce in oggetto, pari ad Euro 81 migliaia, accoglie i debiti verso l’erario per ritenute d’acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 127 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 101 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 9 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 9 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 8 migliaia.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 379 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilit aggiuntiva.

### ***Ratei e risconti passivi***

---

La voce in oggetto  composta unicamente da ratei passivi per Euro 1 migliaia.

## Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile “OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d’esercizio” emanato dall’OIC nel dicembre 2016.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principi contabili sono stati determinati retroattivamente e, a fini comparativi, le poste economiche straordinarie attive e passive al 30 giugno 2016 sono state riclassificate nelle rispettive voci di competenza per natura. Le riclassifiche effettuate non hanno comportato alcuna variazione del risultato netto dell’esercizio.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico consolidato al 30 giugno 2017.

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 14.929 migliaia; per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	<b>30.06.2017</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	
Vendite Italia	6.528
Vendite Estero	8.401
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>14.929</b>

Le vendite estere sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	<b>2017</b>
Giappone	2.259
Usa	967
Germania	841
Belgio	605
Turchia	493
Spagna	396
Olanda	375
Svizzera	353
Francia	288
Korea	224
Resto del mondo (altri 29 Paesi)	1.600
<b>Totale vendite estero</b>	<b>8.401</b>



**Altri ricavi e proventi**

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad Euro 5 migliaia si riferisce principalmente a sopravvenienze attive maturate nel periodo per Euro 4 migliaia e a plusvalenze su cessione di immobilizzazioni per Euro 1 migliaia.

**Costi della produzione****Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i><b>Euro migliaia</b></i>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Materie prime	2.710	178	2.888
Altro materiale di consumo	1.608		1.608
Altri costi	77		77
<b>Totale Costi per materie prime</b>	<b>4.395</b>	<b>178</b>	<b>4.573</b>

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” pari ad Euro 4.573 migliaia includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

**Costi per servizi**

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<i><b>Euro migliaia</b></i>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	2.999		2.999
Marketing/pubblicità/comunicazione	668	35	703
Provvigioni	712		712
Trasporti	412		412
Consulenze	303	32	335
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	198		198
Altro	339	78	417
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>5.631</b>	<b>145</b>	<b>5.776</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

La voce “Costi per godimento beni di terzi” pari ad Euro 327 migliaia è così composta:

<b><i>Euro migliaia</i></b>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Locazione immobili	206	103	309
Noleggio attrezzature	15		15
Leasing	3		3
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>224</b>	<b>103</b>	<b>327</b>

**Costi per il personale**

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<b><i>Euro migliaia</i></b>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Salari e stipendi	1.013	239	1.252
Oneri sociali	300	17	317
Trattamento di fine rapporto	73		73
Altri costi	3	1	4
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>1.389</b>	<b>257</b>	<b>1.646</b>

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

<b>Categoria</b>	<b>Cover 50</b>	<b>PT USA</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti	2	2	4
Impiegati	33	1	34
Operai	16		16
Apprendisti	4		4
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>3</b>	<b>58</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione**

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 141 migliaia al 30 giugno 2017 include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria e sopravvenienze passive.

***Proventi e oneri finanziari***

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<b><i>Euro migliaia</i></b>	<b>30.06.2017</b>
Proventi finanziari	62
Oneri finanziari	(48)
Utili e perdite su cambi	(17)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(3)</b>

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 36 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 26 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi.

***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

La voce in esame, di importo pari ad Euro 679 migliaia di Euro, è costituita per Euro 727 migliaia dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap, calcolate partendo dall'utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali, e per Euro 47 migliaia dalle imposte anticipate calcolate sull'elisione del profitto infragruppo delle rimanenze di magazzino.

**Note esplicative, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

***Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto***

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	162	18

### ***Compensi al revisore legale o società di revisione***

---

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 18 migliaia.

### ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

---

#### **Impegni**

La società ha in essere un contratto di leasing di un autoveicolo il cui debito residuo per canoni di locazione finanziaria e valore di riscatto è pari ad Euro 9 migliaia (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2016); per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "operazioni di locazione finanziaria".

#### **Altri rischi**

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, Euro 672 migliaia al 31 dicembre 2016.

### ***Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

---

#### ***Patrimoni destinati ad uno specifico affare***

Si attesta che alla data del 30 giugno 2017 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### ***Finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

Si attesta che alla data del 30 giugno 2017 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### ***Informazioni sulle operazioni con parti correlate***

---

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione consolidata sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2017 la Cover 50 ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione

del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;

- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Cover 50.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

### ***Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale***

---

La Cover 50 non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico del Gruppo.

Pianezza, 15 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierangelo Fassino